



## Relazione programmatica anno 2024

Il Gabinetto Vieusseux si propone nel 2024 di rafforzare il suo ruolo di centro propulsore della vita culturale cittadina, nazionale e internazionale, e di luogo di incontro culturale. Volontà dell'istituto è di recuperare dal programma mai ammainato del suo lontano fondatore ginevrino i valori del colloquio, tolleranza e confronto, l'interesse per i temi di attualità e il gusto per il dibattito aperto. Non dimenticando però la sua importantissima vocazione di custodia e valorizzazione dei fondi e delle biblioteche private di scrittori, intellettuali e artisti che si trovano all'Archivio Contemporaneo.

Intenzione del Gabinetto Scientifico Letterario è di affrontare i molteplici campi in cui si esplica la sua attività, con una specifica attenzione alla conservazione e valorizzazione dello straordinario patrimonio otto-novecentesco conservato e in costante crescita nelle sue diverse sedi (complessivamente più di 700.000 volumi e 190 fondi archivistici - ca. 805.000 documenti e 3000 opere d'arte, tra dipinti, disegni, sculture - distribuiti su 3 sedi: Palazzo Strozzi, Palazzo Corsini Suarez, magazzino librario: tot. mt. lineari 17.400). Un modo per riappropriarsi anche della nostra identità, recuperando la lezione di Giovan Pietro Vieusseux e guardando alle nuove generazioni. Il progetto complessivo rivolgerà un'attenzione particolare alla cultura scientifica nella Firenze tra XIX e XX secolo e al tema dell'editoria contemporanea attraverso incontri e presentazione di volumi.

Proseguirà il percorso interdisciplinare tra le carte e i libri d'autore di personalità che hanno contribuito all'identità del nostro Paese nel XX secolo, attraverso specifici progetti presso la sede dell'Archivio Contemporaneo in Palazzo Corsini Suarez, mirati all'ordinamento, catalogazione, digitalizzazione e alla successiva valorizzazione dei Fondi archivistici conservati e delle biblioteche d'autore. A tal fine, proseguiranno i lavori di catalogazione e digitalizzazione e il restauro degli archivi di Alberto Arbasino, Claudio Magris e Marisa Madieri, Vasco Pratolini e la biblioteca Orvieto.

Proseguiranno gli incontri rivolti al grande pubblico, con un'attenzione specifica alle giovani generazioni. Sono previste visite guidate scolastiche e aperture straordinarie alla cittadinanza delle nuove sale dell'Archivio contemporaneo inaugurate l'11 dicembre 2023: mostra *I tasti della poesia. Gli scrittori alla macchina da scrivere*; emeroteca a rotazione opere d'arte dell'Archivio contemporaneo; biblioteche d'autore; fondi dell'archivio.

Tali obiettivi saranno raggiunti ripercorrendo le ambizioni che sono state alla base della creazione del Gabinetto Vieusseux: diffondere la conoscenza e conservare le tracce del passato, recuperando, in questo momento di temperie culturale, il contatto con un ampio patrimonio di idee. Accanto al tradizionale rigore scientifico delle ricerche, delle catalogazioni e delle pubblicazioni, sino ad oggi prodotte e che proseguiranno anche nell'ambito di questo progetto, si propone una rilettura di quelle tracce (nella fattispecie libri, autografi, disegni, appunti, ritagli, fotografie etc.) attraverso una diversa valorizzazione e divulgazione del patrimonio.

Il progetto vedrà collaborazioni con altre importanti realtà non solo del territorio, tra cui si ricordano: il Centro Nazionale Studi Leopardiani, l'Accademia della Crusca, la Fondazione Aldo Palazzeschi, la Fondazione Goffredo e Maria Bellonci, la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, il Museo Galileo Galilei di Firenze, l'Accademia dei Georgofili, il Mart di Trento e Rovereto, il Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, il Teatro del Maggio, l'Archivio di Stato di Firenze e Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nell'ambito dell'attività di promozione e valorizzazione del patrimonio, si ricordano anche il Premio Carlo Betocchi, per la poesia, e il Premio Laura Orvieto, per la letteratura per l'infanzia.

Di seguito le più importanti iniziative culturali che saranno realizzate nel corso dell'anno 2024:

### **"I martedì del Vieusseux"**

#### **Febbraio-maggio 2024 - Sala Ferri, Palazzo Strozzi**

Proseguiranno gli appuntamenti settimanali che stanno riscuotendo grande successo di pubblico, dedicati a tre generi letterari.

Terminato il primo ciclo autunnale (ottobre-novembre 2023) che ha avuto per oggetto la **narrativa** (Gadda, Pasolini, Moravia, Banti, Buzzati, De Céspedes) con letture da parte di attori e interventi ad ogni incontro di due studiosi, nei mesi di febbraio e marzo 2024 si terrà il secondo ciclo dedicato alla **poesia**, infine da aprile e a maggio 2024 il ciclo dedicato alla **saggistica**.

Gli incontri sono dedicati ai lettori piuttosto che agli studiosi, in linea con la funzione altamente divulgativa della cultura che l'Istituto ha sempre svolto fin dalla sua fondazione. Un modo significativo per riaffermare il ruolo che il Gabinetto Vieusseux ha avuto per oltre due secoli nella tempestiva diffusione, attraverso la sua ricchissima biblioteca, di romanzi, racconti, opere poetiche e saggistiche.

Agli appuntamenti dedicati alla **poesia** saranno presenti poeti contemporanei e saggisti che ci illustreranno il panorama poetico odierno. Durante gli incontri dedicati alla **saggistica** saranno esaminati una serie di tematiche della storia politica, culturale, sociale e letteraria italiana del Novecento. Verranno affrontate le seguenti parole:

**Fascismo; Antifascismo; Cent'anni dalla nascita della Radio in Italia; Il grande cinema italiano; La musica italiana; Lo stragismo; Il brigatismo rosso.**

### **Donne di troppo - Per un'educazione sentimentale**

#### **Febbraio-marzo 2024, Sala Ferri, Palazzo Strozzi**

Il Gabinetto Scientifico Letterario Vieusseux, seguendo la sua originaria funzione di istituto culturale aperto alla riflessione su temi di attualità, ha tratto ispirazione dal titolo di un'opera narrativa ottocentesca (*The Odd Women*, noto romanzo dello scrittore britannico George Gissing, uscito nel 1893 e ambientato nella Londra vittoriana di Dickens, dove un gruppo di donne cerca di ottenere dignità e indipendenza) per realizzare l'iniziativa che avrà per tema **l'educazione sentimentale**. L'intento è, dopo i cruenti fatti di cronaca e femminicidi avvenuti in Italia, di coinvolgere studenti e filosofi, scienziati e scrittori in una serie di incontri per parlare di donne silenziate, dimenticate e messe fuori, e di ricostruire l'intero campo su cui si gioca la partita della cultura. Occorre più che mai una alfabetizzazione sentimentale, perché i sentimenti non li abbiamo per natura, ma si imparano, non sono un fenomeno naturale ma un fenomeno culturale.

Saranno invitati per interventi di un'ora ciascuno **Marino Niola e Elisabetta Moro** per parlarci del bacio, **Michela Marzano** dell'amore, **Vittorio Lingiardi** del narcisismo e altri studiosi.

### **Le grandi case editrici si raccontano Ottobre-dicembre 2024, Sala Ferri e altri luoghi**

Il mondo dell'editoria è cambiato radicalmente negli ultimi decenni. Sono mutate le costellazioni che la compongono, ma anche il modo di lavorare: in quali spazi si pensano e si realizzano i libri che troviamo in libreria, come si scrive un libro, le tematiche (non-fiction, autofiction etc.) e gli interessi dei lettori. Ma l'editoria libraria italiana è ancora «una cosa importante nell'Italia in cui viviamo», come diceva Italo Calvino nel 1979 durante una intervista rilasciata Marco D'Eramo per il «Mondo operaio». Ed è ancora così.

Nell'autunno del 2024 il Gabinetto Scientifico Letterario aprirà le porte della Sala Ferri alle più significative, per la storia che hanno alle spalle, case editrici italiane, per mostrare al pubblico le varie facce dell'editoria italiana e le loro peculiarità, raccontandone l'evoluzione dalla loro nascita ad oggi.

Ogni casa editrice racconterà la sua origine storica, i loro cataloghi, collaboratori, editor e autori importanti contemporanei e del passato, i best seller pubblicati etc. Saranno invitate le maggiori case editrici: Adelphi, Einaudi, Mondadori, Sellerio, La Nave di Teseo, Bompiani, Rizzoli e altre.

### **Convegno su *Lord Byron* 19 aprile 2024 - Sala Ferri, Palazzo Strozzi**

Il 19 aprile 1824 morì George Gordon Noel Byron, più semplicemente noto come Lord Byron. Il grande poeta e politico inglese, reputato da molti uno dei più grandi poeti britannici e personalità di spicco degli ambienti culturali e politici del Regno Unito nella fase del secondo Romanticismo, sarà ricordato con un convegno il giorno della sua morte.

### **Giornata di studio su *Niccolò Tommaseo* Maggio 2024 - Sala Ferri, Palazzo Strozzi e all'Accademia della Crusca**

In collaborazione con l'Accademia della Crusca, verrà organizzata nel mese di maggio una giornata di studio su Niccolò Tommaseo in occasione dei centocinquanta anni della morte dell'illustre linguista, patriota e scrittore italiano. I lavori della mattina si svolgeranno presso il Gabinetto Vieusseux, quelli del pomeriggio presso la Villa medicea di Castello.

### **Presentazione libri - *Officina Vieusseux* Da febbraio a novembre 2024 - Sala Ferri, Firenze**

Nel 2024 si terranno incontri mirati a richiamare l'attenzione sul prestigioso patrimonio bibliografico e archivistico conservato e valorizzato presso l'Archivio Contemporaneo Bonsanti, con presentazioni di libri nati da ricerche svolte da studiosi, ricercatori e professori presso il nostro Archivio.

### **Laboratori *Scrittori in classe***

Il Gabinetto Vieusseux organizzerà per l'anno scolastico 2023-2024 una serie di incontri con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Firenze (classi IV e V) per avvicinarli alla letteratura e ad alcuni scrittori contemporanei. Il progetto è coordinato da Nadia Terranova e si svolgerà dal 24 gennaio al 24 aprile 2024, con il seguente calendario:

mercoledì 24 gennaio 2024

**Mario Desiati**

La stanza degli spiriti: il rapporto fra ispirazione e identità da Leopardi a Ungaretti e fra scrittori italiani meno noti del Novecento

mercoledì 7 febbraio 2024

**Chiara Valerio**

"Guerra è sempre": La Tregua e altre odissee di Primo Levi

mercoledì 21 febbraio 2024

**Stefano Petrocchi**

«Sono uno storico in quanto sono scrittore»

Maria Bellonci e il romanzo storico da Manzoni al Novecento

mercoledì 13 marzo 2024

**Gilda Policastro**

Il romanzo sperimentale dagli anni Sessanta a oggi: tecniche e forme del pensiero nella scrittura.

mercoledì 20 marzo 2024

**Teresa Ciabatti**

Una povera cosa senza madre: da Tom Sawyer a Il giovane Holden

mercoledì 10 aprile 2024

**Lisa Ginzburg**

«Vicino al cuore selvaggio»: Clarice Lispector, la scrittura come fame, radice, nostalgia

mercoledì 24 aprile 2024

**Loredana Lipperini**

Reincantare con le storie. Un percorso nella letteratura fantastica

### **Biblioteche d'autore**

Ogni biblioteca d'autore, ovvero la raccolta privata e personale di uno scrittore, con le dediche autografe e le sue tracce di lettura, i libri postillati in cui gli interventi autografi di chi li ha usati, è in grado di testimoniare l'attività intellettuale, la rete di relazioni, il contesto storico culturale di chi l'ha costituita. Ogni biblioteca è un vero e proprio laboratorio di scrittura, crocevia di scambi culturali e umani. Il Gabinetto Vieusseux vuole dare voce e rendere leggibili più possibile le biblioteche degli autori di cui custodisce i fondi. Dopo aver creato la biblioteca di **Pier Paolo Pasolini** in una diversa stanza dell'Archivio Contemporaneo, si procederà al suo **ordinamento** seguendo il catalogo a stampa *La biblioteca di Piero Paolo Pasolini*, curato da Graziella Chiarocci e Franco Zabagli (Olschki, 2017). Verrà poi creata la stanza dedicata a **Vasco Pratolini**, con la biblioteca dell'autore e oggetti personali dello scrittore.

### **Visite guidate presso l'Archivio contemporaneo Bonsanti**

#### **Gennaio-dicembre 2024 – Palazzo Corsini Suarez**

Saranno previste visite guidate scolastiche e aperture straordinarie alla cittadinanza dell'Archivio Contemporaneo, durante le quali sarà possibile visitare le nuove sale inaugurate l'11 dicembre 2023: la mostra *I tasti della poesia. Gli scrittori alla macchina da scrivere* in cui sono esposti i ferri del mestiere (macchine Olivetti e Underwood) dei maggiori autori del Novecento: Pasolini, Montale, Gadda, Fallaci, Pratolini, Arbasino, Savinio, Prezzolini; una piccola emeroteca in cui è esposta una collezione di opere d'arte facenti parte di alcuni fondi

custoditi all'Archivio: ritratti e autoritratti di scrittori, intellettuali e artisti del Novecento. Dopo lo spostamento della biblioteca di Pier Paolo Pasolini in una nuova stanza dell'Archivio, l'intento è di ottimizzare gli spazi dell'Archivio e di procedere gradualmente, nel corso dei prossimi anni, a una riorganizzazione completa del percorso di visita di Palazzo Corsini Suarez, con la creazione di altre "Stanze d'autore" dedicate a Vasco Pratolini, Carlo Emilio Gadda, Alberto Savinio e Federigo Tozzi.

### **Ordinamento, Catalogazione, Conservazione, Digitalizzazione**

Prosecuzione dell'ordinamento, catalogazione e descrizione informatica del Fondo intitolato allo scrittore **Alberto Arbasino** (Voghera 1930 - Milano 2020), costituito dalle seguenti Serie: Corrispondenza (suddivisa dall'archivista che sta lavorando a questo Fondo, in quattro sottoserie: "Generale", "Familiare", "Lettere e minute", "Lettere di altri e altri destinatari"); Manoscritti (di romanzi, racconti, saggi, articoli di giornale, agende, block-notes, quaderni, manoscritti di altri autori etc.); Documentazione a stampa (su opere letterarie di Arbasino, interviste, articoli e scritti di vario argomento, stampati pubblicitari etc.); Fotografie; Documentazione personale; Attestati e premi; Opere d'arte. Si prevede di portare a conclusione la catalogazione online della serie Corrispondenza, analizzando parallelamente i mittenti non identificati per il lavoro di catalogazione sul software Opera, e di procedere con la serie dei Manoscritti e Fotografie.

Catalogazione della biblioteca di **Adolfo Orvieto** (Firenze 1871-1951), tra le più prestigiose conservate dall'Istituto, che consta di ca. 4700 volumi. Ad oggi ne sono stati catalogati 3900. Per il 2024 si prevede la catalogazione di ulteriori 1500 volumi, così da incrementare il catalogo in linea dell'Istituto (<http://opac.comune.fi.it/easyweb/ww0222>).

Prosecuzione del lavoro di inventariazione analitica del **Fondo Vasco Pratolini** (Firenze 1913 - Roma 1991), di cui l'Istituto conserva l'archivio e la biblioteca personali. Ordinato in 5 Serie archivistiche: Corrispondenza; Manoscritti; Materiale a stampa; Fotografie; Carte familiari e personale per un totale di 62 scatole d'archivio. La serie Corrispondenza, si articola a sua volta in tre sottoserie: Corrispondenza a Vasco Pratolini; Corrispondenza di Vasco Pratolini; Corrispondenza familiare. Dopo aver inventariato la sottoserie "Corrispondenza a Vasco Pratolini" si procederà con le altre sottoserie della corrispondenza. La restante parte del fondo è già stata condizionata ed è stata oggetto di un riordinamento generale; quanto all'inventariazione è disponibile una descrizione del relativo contenuto in un elenco word di uso interno. L'obiettivo del 2024 è di proseguire con un'inventariazione analitica e completa sulla banca dati dell'Istituto.

Prosecuzione del lavoro di **Indicizzazione del Copialettere di Vieusseux**, con ricerca e controllo dei record presenti ed attinenti al copialettere ASGV XIX 1A.14 e, qualora mancanti, da inserire ex novo; controllo e correzioni delle segnature; controllo e correzioni delle date; eliminazione di ogni record doppio o inserito con segnature sbagliata; correzione, controllo e riscrittura dei contenuti delle lettere; controllo, correzione e inserimento dei nomi dei vari personaggi citati nelle lettere; controllo e correzione delle pubblicazioni, dei periodici e dei giornali citati. In particolare il lavoro riguarderà la conclusione dei copialettere ASGV XIX 1A.04 e ASGV XIX 1A.05: per un totale di ca. 4.128 record (aprile 1829-gennaio 1835).

Progetto di **digitalizzazione**, in accordo con la Sig.ra Graziella Chiarcossi (erede dell'autore), di parte dell'importante patrimonio documentale presente all'interno del **Fondo di Pier Paolo Pasolini** (Bologna 1922 - Ostia 1975), contenente autografi, manoscritti e dattiloscritti dei suoi testi che documentano quasi integralmente la produzione poetica e cinematografica di Pasolini e gran parte di quella narrativa, teatrale, saggistica e pubblicitaria, dalle prime prove

degli anni dell'adolescenza allo scartafaccio di *Petrolio*. Il Fondo contiene i carteggi per la maggior parte indirizzati a Pasolini tra il 1936 e il 1975, da oltre 1200 mittenti; presente anche la corrispondenza editoriale con numerose case editrici e un significativo gruppo di lettere inviate allo scrittore dai lettori della rubrica Dialoghi con Pasolini pubblicata da "Vie Nuove"; minute di Pasolini e, in fotocopia, sue lettere indirizzate a vari destinatari. Una sezione iconografica è costituita da fotografie familiari, dell'infanzia e della giovinezza, sul set dei principali film; imponente rassegna stampa raccoglie la quasi totalità degli scritti pasoliniani usciti in rivista o in libri miscellanei, gli articoli con le sue interviste e una significativa collezione di saggi e recensioni pubblicati sulla stampa periodica che trattano dell'argomento "Pasolini", a cui seguono documenti relativi a presentazioni, incontri e dibattiti con la partecipazione di Pasolini, manifesti, locandine e vario materiale pubblicitario; conclude la Serie una piccola miscellanea di ritagli di giornale, riviste e carte varie conservate da Pasolini.

## **PUBBLICAZIONI**

### **Volume dedicato alle opere d'arte del Gabinetto Vieusseux**

a cura del Gabinetto Scientifico Letterario e della storica dell'arte Daniela Ferrari

Il Gabinetto Vieusseux possiede oltre uno straordinario patrimonio otto-novecentesco di volumi e fondi archivistici, anche oltre 3000 opere d'arte, tra dipinti, disegni e sculture, in costante crescita nelle sue diverse sedi.

Il volume in questione intende dare una visione ragionata di questi preziosi materiali, con un saggio introduttivo che li descriva nel loro complesso e una serie di sezioni ampiamente illustrate, corrispondenti ai nuclei più rappresentativi. A titolo esemplificativo si possono menzionare l'insieme di sculture di Quinto Martini, i dipinti della donazione di Adriana Pincherle; i disegni, i dipinti e le incisioni contenute nei Fondi di Renato Birolli, Leonetta Cecchi Pieraccini, Mario Francesconi, Giovanni Colacicchi, Gordon Craig, Mario Mafai e Antonietta Raphael, Alberto Savinio, Giorgio Settala; dipinti e disegni di poeti e scrittori titolari di Fondi archivistici come Pasolini, Betocchi, Montale, Caproni, De Filippo, Dessì e Sanminiati; disegni e opere variamente presenti in Fondi non a loro intestati, come Costetti, Rosai, Maccari, Guttuso, Fioroni, Morandi, Tornabuoni, Klimt, Loffredo, Martinelli, Picasso, Faraoni, Saetti, Scialoja e Vagnetti; collezioni d'autore come quelle di Luigi Dallapiccola e Alberto Arbasino.

Il volume sarà realizzato dal Gabinetto Vieusseux in collaborazione con Daniela Ferrari, nota e apprezzata storica d'arte.

### **«Antologia Vieusseux»**

Nel 2024 proseguirà la pubblicazione del quadrimestrale «Antologia Vieusseux», nuova serie, (Lucca, Pacini Fazzi) con i seguenti numeri:

«Antologia Vieusseux», nuova serie, anno XXVII, n. 88 gennaio-aprile 2024

«Antologia Vieusseux», nuova serie, anno XXVII, n. 89 maggio-agosto 2024

«Antologia Vieusseux», nuova serie, anno XXVII, n. 90 settembre-dicembre 2024

Il Direttore  
Michele Rossi